



COMUNE DI PALERMO

AVVOCATURA COMUNALE

PIAZZA MARINA N.39 - "PALAZZO ROSTAGNO"

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE SINDACALE N° 03 DEL 2 MAG 2013

OGGETTO: Nomina dell'avv. Elisabetta Esposito, quale domiciliatario della Amministrazione Comunale, nel giudizio innanzi alla Corte di Cassazione proposto dall'ing. [REDACTED] avverso la sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 399/2006.

DETERMINAZIONE SINDACALE N° 85/03 DEL 17/05/2013

Determina nr. 85/DS del 17/05/2013

IL DIRIGENTE

Vista il ricorso avanti la Corte di Cassazione notificato il 10.7.2006 [redacted] avverso la sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 399/2006;

Vista la determinazione dirigenziale n. 278 del 12.04.2013 dell'Avvocatura, che ha autorizzato la costituzione e la resistenza dell'Amministrazione nel giudizio sopra citato;

Ritenuta la necessità che l'Amministrazione nomini un avvocato domiciliatario in Roma, che può individuarsi nell'avv. Elisabetta Esposito, con studio in [redacted] (come indicato dall'avvocato affidatario della pratica, avv. A. M. I.);

Considerato che la nomina che precede rientra nei "rapporti esclusi" – dalla specifica disciplina degli "incarichi esterni" – come previsto al paragrafo 6 lett. d) della circolare dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco n.10636 del 15.11.2010 (a firma congiunta con il Direttore Generale e con il Segretario Generale), in quanto la prestazione nella specie richiesta non è qualificabile "*come servizio legale cui fa riferimento l'allegato 2B del D.lgs. n. 163 del 2000*";

PROPONE

di nominare, quale domiciliatario dell'Amministrazione Comunale nel giudizio innanzi alla Corte di Cassazione l'avv. Elisabetta Esposito, con studio in [redacted]

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 3, del D.L. n.1 del 24.01.2012 (convertito dalla legge 24 marzo 2012, n. 27) – ed anche ai fini del perfezionamento del suddetto incarico – il compenso per le prestazioni professionali dovrà intendersi pattuito tra le parti nella misura massima complessiva di € 1.000,00 oltre IVA e CPA (come indicato dall'avvocato affidatario della pratica, avv. A. M. I.), che graverà sul capitolo 4794 dell'Avvocatura Comunale che presenta sufficienti risorse economiche, con l'obbligo per il nominando professionista, previsto dalla stessa disposizione di legge, di indicare i dati della propria polizza assicurativa.

Il perfezionamento del rapporto relativo al superiore incarico – come pure l'efficacia del presente provvedimento – dovrà rimanere subordinato alla formale accettazione del professionista nominando, da pervenire per iscritto all'Avvocatura Comunale entro trenta giorni dalla ricezione del presente provvedimento, la quale dovrà contenere espressamente, ai fini di quanto previsto dal citato art.9 D.L. n°1/2012, convertito dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, la dichiarazione dello stesso professionista che l'ammontare dell'importo sopra indicato e pattuito è ritenuto congruo in relazione alla tipologia dell'incarico e all'importanza dell'opera richiesta, con espressa rinuncia ad ogni compenso superiore al medesimo importo, nonché la dichiarazione dei dati della propria polizza assicurativa per coprire gli eventuali danni provocati al Comune di Palermo nell'esercizio della richiesta attività professionale.

L'Avvocatura Comunale provvederà con successivo provvedimento – di cui sarà data comunicazione al nominando professionista ai sensi e per gli effetti di cui al 1° comma dell'art.191 D.Lgs. n.267/00 – ad impegnare, per l'importo sopra indicato, la spesa relativa al compenso professionale dovuto per le prestazioni relative al conferendo incarico.

Al fine del rispetto delle disposizioni di cui al richiamato art.191 D.Lgs. n.267/00, nell'ipotesi in cui nel corso del rapporto dovesse sopravvenire la necessità di eventuali prestazioni ad oggi non preventivabili, al fine di rendere possibile l'eventuale integrazione dell'impegno di spesa già assunto, il nominando professionista dovrà essere onerato di comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale l'approssimarsi dell'esaurimento delle risorse finanziarie impegnate con l'adottanda determinazione dirigenziale.

Palermo, li

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Maria Teresa Ganci)

L'AVVOCATO DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Impinna)

Palermo, li - 2 MAG 2016

L'AVVOCATO CAPO
(Avv. Giulio Geraci)

IL SINDACO

Letta e condivisa la superiore relazione dell'Ufficio proponente;
Visto l'art. 13 1° comma L.R. 7/92;
Visto l'art. 46 dello Statuto Comunale;
Vista la circolare prot. n. 10636 del 15.11.2010 dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa,

Nominare l'avv. Elisabetta Esposito, con studio in [REDACTED], quale domiciliatario dell'Amministrazione, nel giudizio avanti la Corte di Cassazione incoato [REDACTED] con ricorso notificato il 10.07.2006.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 3, del D.L. n.1 del 24.01.2012 (convertito dalla legge 24 marzo 2012, n. 27) – ed anche ai fini del perfezionamento del presente incarico – il compenso per le prestazioni professionali si intende pattuito tra le parti nella misura massima complessiva di € 1.000,00 oltre IVA e CPA (come indicato dall'avvocato affidatario della pratica, avv. A. M. I.), che graverà sul capitolo 4794 dell'Avvocatura Comunale che presenta sufficienti risorse economiche, con l'obbligo per il nominando professionista, previsto dalla stessa disposizione di legge, di indicare i dati della propria polizza assicurativa.

Il perfezionamento del rapporto relativo al superiore incarico – come pure l'efficacia del presente provvedimento – rimane subordinato alla formale accettazione del suddetto professionista, da pervenire per iscritto all'Avvocatura Comunale entro trenta giorni dalla ricezione del presente provvedimento, la quale dovrà contenere espressamente, ai fini di quanto previsto dal citato art. 9 D.L. n°1/2012, convertito dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, la dichiarazione dello stesso professionista che l'ammontare dell'importo sopra indicato e pattuito è ritenuto congruo in relazione alla tipologia dell'incarico e all'importanza dell'opera prestata, con espressa rinuncia ad ogni compenso superiore al medesimo importo, nonché la dichiarazione dei dati della propria polizza

assicurativa per coprire gli eventuali danni provocati al Comune di Palermo nell'esercizio della richiesta attività professionale.

L'Avvocatura Comunale provvederà con successivo provvedimento – di cui sarà data comunicazione al suddetto professionista ai sensi e per gli effetti di cui al 1° comma dell'art.191 D.Lgs. n.267/00 – ad impegnare la spesa relativa al compenso professionale dovuto per il presente incarico.

Al fine del rispetto delle disposizioni di cui al richiamato art.191 D.Lgs. n.267/00, nell'ipotesi in cui nel corso del rapporto dovesse sopravvenire la necessità di eventuali prestazioni ad oggi non preventivabili, al fine di rendere possibile l'eventuale integrazione dell'impegno di spesa già assunto, il nominando professionista rimane onerato di comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale l'approssimarsi dell'esaurimento delle risorse finanziarie impegnate con l'adottanda determinazione dirigenziale.

Nei limiti dell'incarico conferito con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e degli artt.7 e 10 del vigente regolamento interno dell'Ente sul "trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari", l'avv. Elisabetta Esposito è designato "responsabile del trattamento" dei dati relativi alla pratica in oggetto, di cui la stessa verrà in possesso per l'espletamento del medesimo incarico.

IL SINDACO
(Prof./Avv. Leoluca Orlando)

